

## TEATRO



**Le vie dei festival.** Il meglio delle rassegne teatrali richiamato in questa interessante manifestazione che prende il via da martedì con un assaggio video di filmati al Teatro Ateneo con registrazioni da Gibellina, Spoleto, Avignone, Festival d'Automne, di Nancy e di Mosca. Dall'estero arrivano gli spettacoli di François Cervantes, *Un chemin oublié* i cui interpreti sono dei portatori di handicap (al Teatro Manzoni il 29 e il 30). La compagnia dell'Oiseau Mouche è da non perdere per la sua particolare formazione di uomini e donne che portano a teatro la profondità del loro mistero, superando di slancio la barriera di figli di un dio minore. Sempre da oltre confine arriva anche lo spettacolo di Ivan Popovskiy, *Le aventure di Casanova* allo Spazio Flaminio il 1 e 2 ottobre.

## ARTE

**Giuseppe Vasi.** Palazzo Braschi piazza San Pantaleo 10. Orario: 9-13 dal martedì alla domenica; 17-19,30 martedì e giovedì. Ingresso . 3.750 sono previste visite gratuite per classi scolastiche accompagnate da docenti. Da giovedì, inaugurazione ore 18,30, e fino al 20 novembre. In esposizione le opere di uno dei più grandi incisori del Settecento, che ritraggono vedute di Roma e grandi apparati effimeri realizzate in occasioni di visite di sovrani stranieri, matrimoni, chiese che ideati da famosi architetti quali Ferdinando Fuga e Paolo Posi, affidano all'abilità dell'incisore la loro memoria.

**Angiolo Mazzoni.** Stazione Ostiense Piazzale dei Partigiani, Sala Riservata. Orario 10 - 20. Da oggi, inaugurazione ore 10, e fino al 5 ottobre. Omaggio ad Angelo Mazzoni, architetto delle stazioni (1894 - 1979). Con il titolo «Quelli che vanno, quelli che restano» all'interno della rassegna «Apriti led» manifestazioni e dibattiti attorno al design, ricognizione a partire dalla straordinaria stagione degli anni '30 con gli arredi disegnati da Angiolo Mazzoni (del quale quest'anno ricorre il centenario dalla nascita) per le numerose stazioni ferroviarie progettate su tutto il territorio nazionale.